



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Come rateizzare le cartelle di pagamento

Autore: Carlos Arija Garcia | 03/04/2017



Contotax permette di conoscere on line il proprio debito con il Fisco e di scegliere come rottamare a rate la cartella esattoriale. Ecco come funziona.

Poi non dite che il Fisco non viene incontro ai cittadini. Nella sua benevolenza, **Equitalia** ha messo a disposizione dei contribuenti uno strumento **on line** non per permettere di non **pagare le tasse** (troppa grazia, Sant'Antonio) ma per sapere

quali sono i propri **debiti** con il **l'Agenzia delle Entrate**, con **l'Inps**, con le **Regioni** o con i **Comuni**. Insomma, per non poter più dire che non si è a conoscenza di un debito con il Fisco perché i documenti sono andati persi.

Lo strumento in questione si chiama **Contotax**. Ma **che cos'è Contotax e a che cosa serve?** Si tratta di un **contatore digitale** che consente di accedere ad una sorta di «estratto conto» della propria **cartella esattoriale**, di simulare le eventuali **rate per rottamarla** e di capire se queste rate sono sostenibili.

Come funziona Contotax

Come detto, **Contotax** è un **contatore digitale**. Significa che, per poterlo utilizzare, occorre accedere al **sito di Equitalia** ed entrare nella propria area riservata. Come? Con le credenziali di accesso, cioè con lo Spid (il sistema di identità digitale) o con username e password forniti dall'Agenzia delle Entrate o dall'Inps.

Una volta entrati nell'area riservata del sito di Equitalia, si può iniziare ad utilizzare **Contotax**. Nel menù a sinistra, si clicca su «Definizione agevolata», quindi si selezionano le somme che si vuole far rientrare nella domanda di adesione e, infine, si sceglie il **numero di rate** con cui si desidera pagare il debito. Confermando il tutto, si può inviare la **domanda ad Equitalia**.

Ma il Fisco si è spinto oltre, nel tentativo di aiutare i contribuenti: ha deciso che non è necessario **rottamare tutta la cartella esattoriale entro il 2017** o in tempi brevi. Il contribuente, infatti, può scegliere di pagare **entro il 31 dicembre di quest'anno il 70%** del suo debito in cinque «comode» rate ed il restante 30% **entro settembre del 2018**. Se fosse una televendita, l'annunciatore direbbe: «Un'offerta imperdibile».

La questione, però, è che **rottamare la propria cartella esattoriale** non è come comprare una poltrona in tv: bisogna farlo e basta. Il senso di mettere **Contotax** a disposizione dei contribuenti è quello di far conoscere loro il debito, in modo che non abbiano degli alibi per **non pagare le tasse arretrate**. Ma anche quello di assicurare maggiori entrate, cioè di combattere l'evasione fiscale, dando la possibilità a ciascuno di scegliere come saldare il debito nel modo che gli viene più

comodo.

Attenzione, però: una volta che, grazie all'utilizzo di **Contotax**, è stata avviata la procedura, non c'è marcia indietro. **Ritardi o rinvii** nei pagamenti non saranno più accettati. Se una sola rata di pagamento «salta» o viene versata in ritardo, s'interrompe la definizione agevolata ed il contribuente si ritrova al **debito iniziale**, compreso di tasse ed interessi.

E ce n'è di più: per chi soffre di una sorta di antipatia verso Internet o non è particolarmente pratico, è prevista la possibilità di **conoscere il proprio debito** nella versione 1.0, cioè recandosi in uno dei 200 sportelli di **Equitalia** o in una delle 400 sedi dell'**Agenzia delle Entrate**.

E l'offerta non finisce qui. Si può accedere alla propria **cartella esattoriale** anche attraverso **Equipro**, la sezione dell'area riservata di Equitalia che, recentemente, è stata attivata per professionisti e per i **Caf**, ai quali si rivolge oltre un milione di contribuenti per sbrigare le pratiche fiscali.

Note

Autore immagine: 123rf.com